



REGOLAMENTO DEL BANDO

I. PREMESSA

La **Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo** mette a disposizione dell'iniziativa un plafond complessivo di 2,5 milioni di euro, destinato all'erogazione di:

- un **supporto tecnico** finalizzato allo studio di fattibilità, alla progettazione e alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) o altre configurazioni collettive per l'autoconsumo diffuso, oppure all'adesione ad un "aggregatore di CER" o, eventualmente, a una CER di Area Vasta;
- un **contributo** del valore massimo di **euro 30.000** a fronte di spese elencate nell'"Appendice B – Voci di costo ammissibili". La concessione di tale contributo sarà in ogni caso subordinata all'esito positivo del percorso di supporto tecnico e calibrata in base alle reali esigenze dell'operazione.

L'iniziativa è valida **fino all'esaurimento del plafond a disposizione**, salvo nuovi stanziamenti.

II. OBIETTIVO

Favorire la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili e altre configurazioni di autoconsumo, fornendo supporto agli enti del territorio nello sviluppo di progettualità coerenti con gli obiettivi definiti dall'Unione Europea e dal Governo italiano per il contrasto al cambiamento climatico.

III. SOGGETTI DESTINATARI

La **partecipazione** in qualità di enti che formalmente presenteranno domanda di partecipazione al Bando ("ente responsabile"), in rappresentanza della futura Comunità Energetica Rinnovabile o di altra configurazione collettiva per l'autoconsumo diffuso, è **riservata ai seguenti soggetti previsti dal Regolamento dell'Attività Istituzionale della Fondazione (di seguito "Destinatari")**:

- enti pubblici (a titolo esemplificativo Comuni, Unioni di comuni);
- enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017;
- altri enti privati senza scopo di lucro dotati di personalità giuridica;
- cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero;
- società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte nel Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri istituito ai sensi del D.lgs. 39/2021;
- imprese sociali di cui al D.lgs. n. 112/2017, comprese le Cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991;
- enti religiosi civilmente riconosciuti.

Tali soggetti:

- dovranno avere sede legale e operativa nelle province di Padova e Rovigo;
- potranno presentare un'unica richiesta pena l'esclusione di tutte le candidature.

Si specifica che le realtà di grandi dimensioni non potranno accedere alle agevolazioni pubbliche e pertanto non saranno ammesse all'iniziativa della Fondazione.

IV. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti dovranno riguardare la configurazione e costituzione delle seguenti configurazioni di autoconsumo diffuso previste dal [Testo Integrato Autoconsumo Diffuso \(TIAD\)](#) che regola il meccanismo di funzionamento e i contributi di valorizzazione che spettano all'energia autoconsumata nell'ambito delle configurazioni ammesse:

- Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- Gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente.

Le configurazioni ammesse dovranno:

- prevedere impianti alimentati da fonti fotovoltaiche, eoliche, idroelettriche o geotermiche;
- essere realizzate nelle province di Padova e Rovigo;
- non essere ancora costituite al momento di presentazione della domanda, **salvo che non si tratti di progettualità che prevedono l'adesione ad un "aggregatore di CER" o, eventualmente, a una CER di Area Vasta.**

V. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO (EVENTUALE)

Le proposte potranno essere presentate da un unico ente richiedente; tuttavia, riceveranno un punteggio premiante in fase di valutazione le proposte presentate da **partenariati costituiti da minimo tre soggetti** di cui:

- il soggetto responsabile che coordinerà i rapporti con la Fondazione e i soggetti partner;
- due o più soggetti ("partner") che assumeranno un ruolo attivo nella progettazione condivisa e nella realizzazione della proposta. Sono ammessi in qualità di partner solo i soggetti che possono essere destinatari di contributo della Fondazione, previsti dal precedente paragrafo III del presente Regolamento.

Sono ammessi partenariati misti tra soggetti di natura pubblica e privata, così come partenariati composti da soli enti pubblici o soli enti privati non profit.

Ogni ente partner (a eccezione dell'ente responsabile) dovrà presentare una lettera di adesione al progetto (si veda paragrafo "VII. Modalità di adesione").

VI. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA

La Fondazione metterà a disposizione dei destinatari che saranno selezionati:

a. **un percorso di supporto tecnico** finalizzato alla configurazione e costituzione di CER o altre configurazioni collettive per l'autoconsumo diffuso oppure all'adesione ad un "aggregatore di CER" o, eventualmente, a una CER di Area Vasta, che si articolerà

nelle attività descritte nell' "Appendice A - Attività del percorso di supporto tecnico";
b. un **contributo** del valore massimo di **euro 30.000** a fronte di spese elencate nell' "Appendice B – Voci di costo ammissibili". La concessione di tale contributo sarà in ogni caso subordinata all'esito positivo del percorso di supporto tecnico e alla valutazione della reale necessità richiesta per il buon esito dell'operazione;
c. la possibilità di accedere a finanziamenti a tasso agevolato in base ad una convenzione che verrà concordata fra la Fondazione e i primari istituti bancari.

Gli enti destinatari di contributo dovranno **concludere le attività previste nell'ambito del percorso di supporto tecnico entro 7 mesi dalla data di avvio del progetto**.

Con l'avvio del progetto, gli enti si impegnano a:

- realizzare la totalità delle attività previste durante il percorso di supporto tecnico e
- porre in essere tutte le necessarie e opportune azioni di collaborazione e cooperazione con gli ulteriori enti coinvolti nella realizzazione della CER (o altra configurazione ammessa).

Ove tali condizioni non dovessero verificarsi, la Fondazione si riserva di interrompere il percorso di supporto tecnico.

VII. MODALITÀ DI ADESIONE

L'attività erogativa della Fondazione è disciplinata dal [Regolamento dell'Attività Istituzionale](#). La Fondazione ha adottato un [Codice Etico e Comportamentale](#) che deve essere rispettato anche dai destinatari dei contributi. Entrambi i documenti sono disponibili sul sito di Fondazione.

Gli enti richiedenti dovranno iscriversi attraverso la piattaforma [Richieste OnLine](#) (ROL). Oltre la **modulistica on line**, la **documentazione obbligatoria** per la richiesta include:

- la **scheda "Descrizione del progetto"** firmata dal rappresentante legale dell'ente responsabile;
- le **"lettere di adesione"** al progetto firmate dai rappresentanti legali di ogni ente partner (in caso di partenariato).

Nei casi di progettualità che prevedono l'adesione ad un "aggregatore di CER" o, eventualmente, a una CER di Area Vasta, verrà chiesta, quale informazione aggiuntiva, la documentazione relativa alle condizioni di adesione proposte dall'"aggregatore di CER" o dalla CER di Area Vasta ai suoi futuri membri.

Le domande di partecipazione presentate con modalità differenti non saranno prese in considerazione.

VIII. VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE PERVENUTE

Le proposte progettuali saranno esaminate preliminarmente sotto il profilo della conformità al presente Regolamento di bando (soggetti destinatari, tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta).

In presenza di carenze di ordine formale di minor rilievo la Fondazione potrà richiedere di provvedere alla relativa integrazione affinché l'istanza possa essere valutata nel merito.

L'analisi verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- l'eventuale costituzione del partenariato e relativa composizione, ai sensi del paragrafo V del presente Regolamento;
- l'estensione del territorio (numero di cabine primarie);
- il numero di edifici/superfici idonee preliminarmente identificate per l'installazione di impianti FER (Fonti Energia Rinnovabile);
- l'eventuale disponibilità di risorse finanziarie.

Verrà data priorità ai progetti (configurazioni di Comunità energetiche rinnovabili – CER - o di Gruppo di autoconsumatori) candidabili al [bando PNRR](#) e da realizzare in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, intendendosi qui richiamate le successive modificazioni e integrazioni del bando PNRR.

La valutazione avverrà ad insindacabile giudizio della Fondazione, che potrà avvalersi anche dell'ausilio di esperti esterni. La Fondazione si riserva altresì di valutare le condizioni di adesione proposte dall'“aggregatore di CER” o dalla CER di Area Vasta ai futuri membri, al fine di assicurare il maggior impatto possibile sul territorio di riferimento della Fondazione.

IX. ESITI DELLA SELEZIONE

A conclusione della procedura di selezione, l'esito, sia positivo che negativo, verrà comunicato a ciascuno degli enti interessati.

I rapporti tra la Fondazione e i soggetti destinatari di contributo verranno regolati da un apposito accordo da stipulare prima dell'avvio dei lavori di realizzazione degli impianti.

X. MODALITÀ DI EROGAZIONE

Supporto tecnico

Conclusa la procedura di selezione, la Fondazione comunicherà l'esito ai partecipanti mediante una lettera trasmessa attraverso la piattaforma informatica [Richieste OnLine](#) (“lettera di avvio progetto”). **La data di tale comunicazione costituisce la data di avvio progetto.**

Contributo per il rimborso di spese riferite alla progettazione e alla costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili e altre configurazioni di autoconsumo

Sulla base del percorso di supporto tecnico e l'effettiva costituzione della CER (o di un'altra configurazione di autoconsumo ammessa, oppure dell'adesione ad un "aggregatore di CER" o, eventualmente, a una CER di Area Vasta), la Fondazione valuterà la possibilità di concedere un contributo del valore massimo di 30.000 euro per il rimborso delle spese elencate nell' "Appendice B – Voci di costo ammissibili". Per effettuare la richiesta di contributo, il Destinatario dovrà caricare nel portale ROL, secondo le modalità descritte nel "[Manuale Utente - Richieste di Contributo on Line](#)", i giustificativi relativi alle spese sostenute in relazione al progetto nei 12 mesi dall'avvio dello stesso.

I progetti che risulteranno assegnatari del sostegno della Fondazione non potranno successivamente essere oggetto di sostanziali modifiche, né da un punto di vista tecnico-organizzativo, né per quanto concerne il relativo piano finanziario se non previa autorizzazione della Fondazione.

Ai destinatari di contributo è fatto obbligo di impiegare i fondi ottenuti per le finalità per cui sono stati stanziati; pertanto, non sarà possibile mutarne la destinazione, pena la revoca dell'assegnazione.

XI. MONITORAGGIO

La Fondazione si riserva il diritto di sottoporre a verifica i progetti ammessi a contributo, sia in corso di realizzazione che a conclusione delle attività, per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. La Fondazione si riserva inoltre la facoltà di appurare la veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte dal destinatario del contributo.

XII. COMUNICAZIONE

Ogni iniziativa di comunicazione che il destinatario di contributo riterrà opportuno sviluppare dovrà essere realizzata secondo le specifiche previste alla sezione "Come comunicare la tua iniziativa" del Sito della Fondazione.

Allo stesso modo, ogni materiale di comunicazione realizzato per la promozione dell'iniziativa dovrà essere approvato dall'Ufficio Comunicazione della Fondazione (comunicazione@fondazionecariparo.it).

XIII. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati in conformità alle norme vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Richieste di informazioni

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

David Vaz Fernandes (Area Attività Istituzionale)

049-8234854

david.vazfernandes@fondazionecariparo.it

APPENDICE A | ATTIVITÀ DEL PERCORSO DI SUPPORTO TECNICO

1. Kick-off di **avvio progetto**;
2. Mappatura del **fabbisogno di energia elettrica** delle utenze rilevanti e delle superfici idonee dei beneficiari;
3. **Modellazione della CER/Configurazione di autoconsumo** sulla base dei dati raccolti e della localizzazione nelle cabine di trasformazione primarie principali per produzione, consumo e bilanciamento energetico;
4. Elaborazione del **piano economico-finanziario** della CER/Configurazione di autoconsumo;
5. Definizione **modello di condivisione dei benefici** tra i membri della CER/Configurazione di autoconsumo e del valore generato;
6. Formulazione di una **manifestazione d'interesse** rivolta agli stakeholder (cittadini, imprese, organizzazioni non profit) per la loro adesione alla **CER**, e supporto alla attività di informazione ed animazione territoriale (si specifica che, al fine di stimolare un'ampia adesione del territorio, i destinatari sono tenuti a prevedere almeno 2 eventi di promozione del progetto in presenza e/o online per partenariato);
7. Analisi comparata delle **forme giuridiche e scelta** del soggetto giuridico ottimale, sulla base dei bisogni espressi dai destinatari;
8. Redazione di **statuto, atto costitutivo, regolamento**, ed accompagnamento alla costituzione;
9. Progettazione **unifilare** degli impianti fotovoltaici (massimo 2 per partenariato) prescelti per la successiva candidatura al bando PNRR/regionale;
10. Supporto alla **candidatura** di massimo 2 impianti per progetto al bando PNRR per il sostegno alla realizzazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili e Configurazioni di autoconsumo, e/o a strumenti di debito;
11. Supporto **abilitazione alla piattaforma** GSE per l'attivazione della CER/Configurazione di autoconsumo.
12. Nel caso di adesione ad un "aggregatore di CER" o, eventualmente, a una CER di Area Vasta, le attività di cui ai punti 7 e 8 verranno sostituite da un'attività di verifica delle condizioni di adesione all'"aggregatore di CER" o a una CER di Area Vasta tramite l'analisi di statuto, regolamenti e condizioni di adesione.

APPENDICE B | VOCI DI COSTO AMMISSIBILI

Le voci di costo ammissibili sono:

- spese volte alla costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile o di un'altra configurazione di autoconsumo come soggetto giuridico (spese notarili);
- consulenze specifiche per l'ottenimento di finanziamenti aggiuntivi come campagne di crowdfunding e altre attività, comprese le consulenze per l'accesso al credito;
- attività di relazione con il GSE (Gestore Servizi Energetici) e con altri soggetti pubblici per l'accesso ad incentivi e altre forme di finanziamento;
- spese volte alla progettazione degli impianti (studi di fattibilità e dimensionamento degli impianti);
- investimenti immateriali e spese per l'avviamento dell'attività.

Si evidenzia che non saranno, in ogni caso, ammesse a contributo spese riferite al personale strutturato degli enti selezionati.

Per altre voci di spesa, si rimanda alle "[Linee Guida Compilazione budget e rendicontazione](#)", presenti in Area Riservata, che disciplinano la stesura del piano dei costi complessivo.

La documentazione di spesa dovrà avere data non successiva a 12 mesi dalla data di avvio progetto.